



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 19 NOV 2018 Protocollo N° 458703 / Class: EPW.023 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: istanza modifica statuto della Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Bazzana" di San Michele al Tagliamento. Notifica decreto n. 111 del 7 novembre 2018

Alla Scuola Paritaria dell'Infanzia  
Asilo Infantile "Maria Bazzana"  
Via De Amicis n. 4  
30028 San Michele al Tagliamento

A mezzo pec [bazzanasanmicheletagliamento@pec.fismvenezia.it](mailto:bazzanasanmicheletagliamento@pec.fismvenezia.it)

e, p.c.

Al Comune di  
San Michele al Tagliamento  
Piazza Libertà n.2  
30028 San Michele al Tagliamento

A mezzo pec [comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it](mailto:comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it)

In relazione all'istanza di modifica dello Statuto di codesta IPAB, con la presente, ad ogni conseguente effetto di legge, si notifica il Decreto del Direttore regionale di approvazione. Si rimane in attesa di ricevere comunicazione dei nominativi dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione nominati secondo le disposizioni dello statuto approvato.

Cordiali saluti.

Direzione Servizi Sociali  
Il Direttore  
Dott. Fabrizio Garbin

Unità organizzativa Non autosufficienza, Ipab, Autorizzazione e Accreditamento dott. Fabrizio Garbin 0412791326  
Informazioni: dott. Stefano Guerra tel.0412791378, dott.ssa Roberta Vianello tel.0412791438  
[stefano.guerra@regione.veneto.it](mailto:stefano.guerra@regione.veneto.it); [roberta.vianello@regione.veneto.it](mailto:roberta.vianello@regione.veneto.it)  
Responsabile del procedimento: il Direttore regionale

Area Sanità e Sociale  
**Direzione Servizi Sociali**  
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791379-1420-1421 – Fax 041/2791369  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 111 DEL 07 NOV. 2018

OGGETTO: approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab Scuola Primaria dell'infanzia "Maria Bazzana" di San Michele al Tagliamento (VE). Articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982.

NOTE PER LA TRASPARENZA: il presente provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'ente in oggetto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza di modifica statutaria registrata al protocollo regionale al n. 231856 del 15 giugno 2017, successivamente integrata con nota registrata al protocollo regionale n. 356047 del 3 settembre 2018;
- il Consiglio Comunale di San Michele al Tagliamento, ritualmente attivato dall'Ipab ai sensi dell'art. 62 della Legge 6972 del 1890, ha espresso parere favorevole;
- deliberazione dell'Ipab del 9 maggio 2018.

---

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

- premesso che con istanza di modifica statutaria registrata al protocollo regionale al n. 231856 del 15 giugno 2017 l'Ipab Scuola Primaria dell'infanzia "Maria Bazzana" di Via De Amicis 4, San Michele al Tagliamento (VE), chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che, come già riferito nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'ente ha ritenuto di modificare il proprio statuto "*verificata la necessità di apportare delle modifiche ad alcuni articoli essendo un testo molto datato*";
- la Struttura regionale competente, dopo aver esaminato la bozza di statuto, ha ritenuto che alcune parti del testo fossero in contrasto con la legge, pertanto, con nota Prot. 394249 del 21 settembre 2017 ha suggerito all'Ipab alcune modifiche da apportare;
- dato atto che l'Ipab ha provveduto a recepire le modifiche suggerite, approvando il nuovo testo del proprio Statuto con deliberazione del 9 maggio 2018;
- dato atto che il Comune di San Michele al Tagliamento (VE), ritualmente attivato dall'Ipab ai sensi dell'art. 62 L. n. 6972 del 17/07/1890, per il prescritto parere in merito alla proposta di modifica del proprio Statuto ha espresso parere favorevole con deliberazione agli atti della Direzione Servizi Sociali;
- richiamate comunque le specifiche motivazioni a supporto delle modifiche contenute nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab, acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali;
- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto;
- ritenuto, pertanto, di approvare il nuovo statuto dell'Ipab Scuola Primaria dell'infanzia "Maria Bazzana" di Via De Amicis 4, San Michele al Tagliamento (VE), di cui all'**Allegato A** del presente atto;
- vista la Legge n. 6972 del 17 luglio 1890 e il corrispettivo R.D. n. 99 del 5 febbraio 1891;
- preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001;

- visto l'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, come modificato dall'art. 71 della L.R. n. 6 del 30 gennaio 1997;
- vista la Legge Regionale n. 30 del 30/12/2016;
- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

DECRETA

- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Ipab Scuola Primaria dell'infanzia "Maria Bazzana" di Via De Amicis 4, San Michele al Tagliamento (VE), così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con proprie deliberazioni del 9 maggio 2018, che costituisce l'**Allegato A** al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
- di rammentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
- di notificare all'Ipab intestata il presente decreto redatto in doppio originale, di cui uno conservato presso l'archivio della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto, di trasmetterne copia al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) per opportuna conoscenza e di provvedere alla pubblicazione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



Dott. Fabrizio Garbin



Scuola Paritaria dell'Infanzia  
Comune di San Michele al Tagliamento (VE)

## ASILO INFANTILE "MARIA BAZZANA"

### STATUTO

#### CAPO I

#### "Origine e scopi della Scuola"

##### Art. 1 - PREMESSA STORICA

Con testamento olografo in data 25 febbraio 1925 il compianto Sig. Antonio Bazzana fu Pietro istituiva erede di tutta la sua sostanza stabile e mobile l'erigendo asilo infantile "Maria Bazzana" con sede nel capoluogo del comune di San Michele al Tagliamento.

L'Asilo Infantile "Maria Bazzana" ha iniziato la propria attività il giorno primo gennaio 1934 ed ha cessato ogni attività il 14 maggio 1944 giorno in cui la sede dell'Asilo stesso è andata distrutta ad opera di bombardamenti aerei.

##### Art. 2 - SCOPO

L'Asilo ha per scopo di accogliere nei giorni feriali i bambini, di ambo i sessi, con referenza a parità di condizioni a quelli appartenenti alla Parrocchia di San Michele del Comune di San Michele al Tagliamento, dall'età da zero ai sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro tenera età.

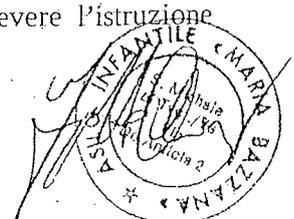
Rimanendo posti disponibili, possono essere ammessi anche bambini in stato di bisogno economico-sociale, verso pagamento di una retta calmierata o gratuitamente da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'Asilo è vietata ogni diversità di trattamento fra i bambini.

I bambini ospitati indossano una sopra veste uniforme che può essere fornita dall'Asilo, nei casi di cui all'articolo 2.

##### Art. 3 - PERMANENZA DEI BAMBINI

I bambini ammessi all'Asilo non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare.





07 NOV. 2018

Allegato A al Decreto n. 111 del

pag. 2/7

**Art. 4 – LIMITI PER L'ACCOGLIMENTO DEI BAMBINI**

Non sono accolti i bambini che non abbiano subito le vaccinazioni prescritte dalle leggi e quelli affetti da malattie contagiose secondo la certificazione delle autorità sanitarie.

**Art. 5 - REFEZIONE**

Ai bambini dell' Asilo è somministrata, compatibilmente con le risorse finanziarie, la refezione quotidiana, fatta salva la possibilità di chiedere una compartecipazione alle spese.

**Art. 6 – PREFERENZE NELL'ACCOGLIMENTO DEI BAMBINI**

Salva la preferenza dovuta agli orfani di guerra, ai figli di mutilati ed invalidi di guerra e ai bambini appartenenti a famiglie numerose, nel caso di deficienza di posti sono preferiti i bambini che non abbiano persone le quali possano convenientemente vigilarli, perché impediti dalle loro occupazioni o da altre cause. Negli altri casi si tiene conto dell'ordine di presentazione delle domande.

**Art. 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ASILO**

L'Asilo provvede ai suoi scopi con le entrate patrimoniali, con le rette pagate per i bambini e con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

**Art. 8 – ACCOGLIMENTO NEI GIORNI FESTIVI**

L'Asilo ha inoltre per scopo di accogliere nei giorni festivi i fanciulli residenti nella Parrocchia del Capoluogo, scelti tra coloro che presentano maggior bisogno sia per le condizioni di famiglia che di istruzione ed educazione.

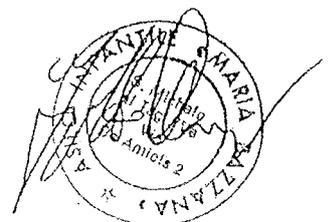
La scelta dei fanciulli e del personale insegnante sarà fatta dal Consiglio di Amministrazione:

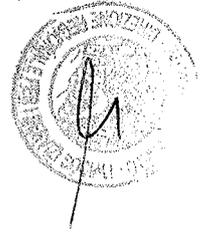
L'Asilo persegue, per quanto ciò non si ponga in contrasto con il raggiungimento dei propri scopi, le volontà e le prescrizioni del fondatore, così come descritte nel testamento olografo allegato al presente Statuto.

**Art. 9 - BIBLIOTECA**

Sarà istituita, se le condizioni economiche lo permetteranno, presso l'Asilo una pubblica biblioteca di libri moderni aperta a tutte le persone del Comune che desiderano attingervi per elevare il proprio spirito e la propria mente con sane e dilettevoli letture.

La scelta dei libri sarà fatta dal Presidente dell'Asilo in accordo con il Parroco Locale.





CAPO II  
"Organi dell'Ipab"

Art. 10 – ORGANI DELL'ENTE

Sono organi dell'Ente:

- a) di governo e di indirizzo: il Consiglio di Amministrazione e il Presidente;
- b) di gestione: il Segretario – Direttore;
- c) di controllo: il Revisore dei Conti.

Art. 11 – COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo programmatico-amministrativo dell'asilo infantile Maria Bazzana.

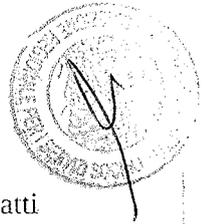
Il consiglio ha competenza sui seguenti atti fondamentali:

- a) deliberare il bilancio d'esercizio e approvare il bilancio preventivo;
- b) definire il programma generale, annuale e/o pluriennale, di amministrazione, con la specificazione degli obiettivi da raggiungere e le priorità degli stessi;
- c) indicare le direttive e le risorse economiche, di personale e di mezzi da destinare al raggiungimento degli obiettivi;
- d) verificare lo stato di realizzazione dei programmi annuali e pluriennali e dei progetti, individuando gli eventuali scostamenti ed adottando i provvedimenti relativi;
- e) valutare la qualità dei servizi e indicare le iniziative da adottare per il loro miglioramento, tenendo conto delle relazioni tecniche semestrali, nonché delle informazioni acquisite;
- f) deliberare le norme di organizzazione ed il regolamento per il funzionamento degli organi;
- g) disporre con appositi provvedimenti l'eventuale partecipazione dell'Ente ad attività economiche di volta in volta individuate.

Nell'ambito dei compiti delineati nel primo comma di questo articolo, competono al Consiglio di Amministrazione, in particolare:

- a) l'approvazione dello statuto e delle relative modifiche;
- b) l'approvazione dei regolamenti;
- c) la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) la nomina del Segretario - Direttore;
- e) l'attribuzione delle funzioni di gestione al Presidente o ad altro consigliere avverrà solo nel caso di impossibilità di conferirle a un soggetto determinato;
- f) la dotazione organica complessiva e dei singoli servizi;
- g) la nomina del Revisori dei Conti;
- h) la nomina dei consulenti e dei professionisti esterni, nei limiti in cui tale competenza non sia devoluta per legge agli organi di gestione;
- i) l'istituzione di nuovi servizi e la variazione dei quelli esistenti;
- j) la decisione relativa ai ricorsi e alle azioni giudiziarie;
- k) le decisioni relative alle alienazioni, acquisto, permuta di immobili, di beni mobili registrati e titoli, nonché l'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- l) l'adozione dei provvedimenti che, in linea con la separazione tra poteri di indirizzo e controllo, da un lato, e poteri amministrativo gestionali dall'altro, siano ad esso attribuiti dalle norme regolamentari.





L'esercizio delle suddette competenze sarà effettuato anche mediante il controllo sugli atti gestionali, ai quali i singoli membri del Consiglio avranno libero accesso nell'ambito del loro mandato.

**Art. 12 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti, compreso il Presidente che è nominato dal Consiglio stesso nel proprio seno.

Fa parte di diritto del Consiglio di Amministrazione il Parroco del Capoluogo.

Gli altri componenti sono nominati dal Comune di San Michele al Tagliamento fra persone residenti preferibilmente nel Capoluogo, che hanno i requisiti per essere eletti Consiglieri Comunali, di cui almeno uno deve possedere esperienza nel campo dell'educazione.

Tutti i componenti, durano in carica cinque anni e non possono essere riconfermati per più di due volte.

Non possono essere nominati componenti del CdA coloro che rientrano nelle esclusioni previste dalla Legge n. 6972 del 17/07/1890 nonché nelle cause ostative di cui al D.Lgs. 08/04/2013 n. 39 o altre espressamente previste dalla normativa vigente.

Il Comune di San Michele al Tagliamento provvede entro un mese alla surroga dei consiglieri in caso di dimissioni, decadenza o decesso.

**Art. 13 – ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE**

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il consigliere più anziano di nomina, e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età.

**Art. 14 – DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE**

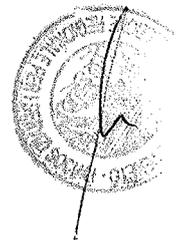
I componenti del Consiglio di Amministrazione, che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

**Art. 15 – ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo entro quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio annuale fissata al 31 dicembre dell'anno precedente per approvare il bilancio di esercizio, il documento di programmazione economico-finanziaria, la relazione del revisore e il presidente del consiglio di amministrazione, le altre ogni qualvolta lo richiedano motivi di urgenza, sia per iniziativa del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due componenti del Consiglio stesso.



**Art. 16 – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno due componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. Le votazioni si fanno per alzata di mano ed a voti palesi. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratti di questioni concernenti persone.

Per la validità delle adunanze non è computato chi, versando in una situazione di conflitto d'interessi, non può prendere parte alla deliberazione.

**Art. 17 – VERBALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE**

I processi verbali delle deliberazioni sono redatti dal Segretario – Direttore verbalizzante ed andrà sottoscritto dal Presidente e dal medesimo verbalizzante.

Le deliberazioni sono pubblicate per 15 giorni consecutivi sul sito internet istituzionale dell'ente, ovvero sul sito internet dell'amministrazione comunale, previa intesa con il Comune di San Michele al Tagliamento.

**Art. 18 – VIGILANZA IGENICO-SANTARIA**

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla vigilanza igienico sanitaria ed a quella sull'andamento disciplinare, avvalendosi dell'opera di medici e di ispettrici.

Il numero, la durata in ufficio e le attribuzioni degli uni e delle altre sono stabilite nel regolamento interno.

**Art. 19 - ISPEZIONI**

E' in facoltà di ogni componente del Consiglio di Amministrazione di visitare l' Asilo per assicurarsi che proceda regolarmente.

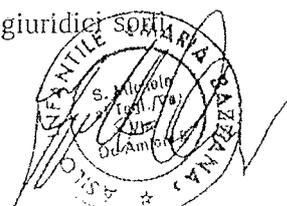
**Art. 20 – PRESIDENTE**

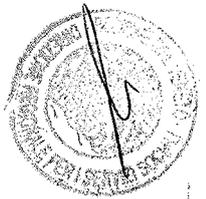
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'ente e adotta tutti gli atti di gestione non espressamente attribuiti al Consiglio di Amministrazione o al Segretario - Direttore.

Il Presidente, in casi straordinari di necessità ed urgenza, adotta, sotto la sua responsabilità, decreti provvisori esclusivamente con i poteri e le competenze del Consiglio di Amministrazione; copia del decreto è trasmessa al domicilio di ciascuno dei Consiglieri entro tre giorni seguenti a quello di adozione.

I decreti sono ratificati con delibera del Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla data di loro adozione.

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia regolare con delibera i rapporti giuridici sulla base dei decreti non ratificati.





**Art. 21 – SEGRETARIO - DIRETTORE**

Il Segretario - Direttore adotta ogni provvedimento di gestione attuativo delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, assumendone le relative responsabilità.

Al Segretario - Direttore spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Egli è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il Segretario - Direttore è il responsabile del Personale e dei servizi erogati dall'Ente e provvede a formare gli atti progettuali ed organizzativi dei servizi, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il direttore partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Le funzioni di Segretario - Direttore sono affidate a soggetti di comprovata preparazione giuridico-economica.

Le funzioni di Segretario - Direttore sono svolte da soggetti in possesso dei requisiti indicati dal comma 16 dell'art. 56 della Legge Regionale n. 30/2016, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 10, terzo comma, lettera d).

**Art. 22 – REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Le modalità di assunzione del personale, la dotazione organica, disciplina delle responsabilità e delle incompatibilità, codice di comportamento, diritti e doveri dei dipendenti, procedure disciplinari sono definiti nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Per tutto quanto riguarda i titoli di idoneità del personale dirigente ed insegnante ed il metodo d'insegnamento, sono osservate le disposizioni delle leggi vigenti e dei regolamenti a ciò relativi.

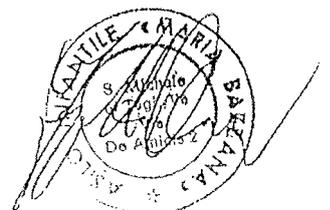
**Art. 23 – REVISORE DEI CONTI**

Il Revisore è l'organo di controllo economico finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Revisore, individuato tra gli iscritti all'elenco regionale dei revisori dei conti presso le Ipab, istituiti presso la Giunta Regionale del Veneto (L.R. n. 30 del 30/12/2016).

Il Revisore ha il compito di collaborare con l'Amministrazione nelle sue funzioni allo scopo di garantire, in particolare, la regolarità contabile e finanziaria nella gestione dell'Ente.

Il Revisore dovrà essere obbligatoriamente invitato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e su richiesta motivata dal Consiglio di Amministrazione può essere invitato ad assistere con funzione consultiva, alle sedute del Consiglio stesso.





Il Revisore avrà diritto d'accesso agli Atti e documenti dell'Asilo e nella relazione del bilancio d'esercizio potrà esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il Revisore risponde della veridicità delle proprie attestazioni ed adempie ai propri doveri con la diligenza del mandatario, e ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente deve riferire al Consiglio di Amministrazione.

### CAPO III "Disposizioni finali"

#### Art. 24 – PERSONALE LAICO

E' previsto, in caso di non sufficiente disponibilità di personale religioso insegnante, il graduale inserimento, accanto allo stesso, di personale laico.

#### Art. 25 – DISPOSIZIONE FINALE

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osserveranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti e quelle che, in avvenire, saranno emanate in materia di assistenza e beneficenza pubblica e circa la protezione, l'assistenza, l'educazione e l'istruzione dell'infanzia.

#### Art. 26 - PUBBLICITA'

Tutti gli obblighi normativi volti a garantire la trasparenza e la pubblicità alle attività dell'ente sono assolti mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente, ovvero sul sito internet dell'amministrazione comunale, previa intesa con il Comune di San Michele al Tagliamento.

